



SBB Pensionierte
Pensionné-e-s CFF
Pensionati/e FFS



Rapporto d'attività 2024
della sottofederazione
dei pensionati SEV PV

Indice

Tema	Pagina
-------------	---------------

Indice	2
--------	---

La parola al presidente centrale	3
----------------------------------	---

Sottofederazione PV

Assemblee dei delegati	4
------------------------	---

Comitato centrale	5
-------------------	---

Finanze	5
---------	---

Movimento soci	6
----------------	---

125 anni della sezione PV Winterthur-Schaffhausen	7
---	---

Attività sindacali

FVP	7
-----	---

Indennità di rincaro sulle rendite CP	8
---------------------------------------	---

Assicurazioni sociali	8
-----------------------	---

FARES / Consiglio svizzero degli anziani	10
--	----

Commissione donne SEV	11
-----------------------	----

Contatti con le FFS	12
---------------------	----

SEV / Comitato SEV	12
---------------------------	----

In memoria	12
------------	----

Ringraziamenti e prospettive	13
------------------------------	----

Evoluzione dei membri PV 2024	Appendice 1	15
-------------------------------	-------------	----

Elenco degli indirizzi il 31.12.2024	Appendice 2	16
--------------------------------------	-------------	----

Team di redazione

Max Krieg

Andrea-Ursula Leuzinger

Daniel Pasche

Roland Schwager

MK

AUL

DP

Sh

La parola al presidente centrale

Care colleghe e cari colleghi

ancora una volta siamo al passaggio in un nuovo anno. I responsabili finanziari non sono i soli a guardare indietro e ad allestire i loro bilanci annuali, in modo onesto e veritiero. Anche i responsabili di qualsiasi organizzazione lo fanno. Tuttavia, mentre il finanziere cerca in primo luogo il risultato economico contrapponendo debiti e crediti, chi tiene le fila di un'associazione, di un sindacato o di quant'altro valuta se e in che misura ha soddisfatto le necessità, le esigenze e le aspettative dei membri, o se invece non lo ha fatto. E anche questo in modo onesto e veritiero.

Come nel passato, non entrerò nel merito della politica a livello mondiale, sebbene essa sia fonte per ciascuno di noi di preoccupazioni e inquietudine. Il contenuto di questo rapporto si occupa esclusivamente della nostra PV. Riteniamo che durante l'anno avrete letto i nostri resoconti nel giornale SEV e sul sito web <https://sev-pv.ch/it/>, e vi siate interessati alle attività e all'operato del vostro – nostro – sindacato. Con questo rapporto di attività vi proponiamo con piacere un riassunto concentrato di quanto abbiamo fatto – e magari anche mancato di fare! – nel corso degli ultimi dodici mesi.

Per quanto concerne noi pensionati, per una volta quest'anno non ha portato molti postulati sindacali in seno alla PV. Tuttavia le decisioni politiche prese nel nostro Paese sono molto importanti: il 3 marzo il popolo svizzero ha accolto con il 58,2 per cento di «Sì» il versamento di una 13sima rendita AVS. Un successo straordinario, che da fine 2026 porterà un sostanziale miglioramento finanziario anche a moltissimi nostri membri. Soprattutto pensando alla costante crescita dei premi di cassa malati, che non sono nemmeno presi in considerazione per il calcolo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo. Cambiare questa situazione rientra tra i principali obiettivi del Comitato centrale PV, che in collaborazione con il SEV, l'USS e la FARES ha già cercato (e continuerà a cercare) di avviarlo sui giusti canali politici.

In questo contesto va citata anche l'indennità di rincaro unica – mille franchi! – versata a marzo 2024 sulle rendite della CP FFS. Siamo molto grati al Consiglio di fondazione della CP sotto la direzione di Aroldo Cambi, amministratore delle finanze del SEV, ma vorremmo ricordare che questa richiesta era venuta proprio dalla PV SEV. Sulla base della buona situazione finanziaria, nella sua seduta del 3 dicembre 2024 lo stesso Consiglio ha deciso di riconoscere nuovamente ai pensionati una compensazione del rincaro, versata a gennaio 2025. A tale scopo saranno impiegati circa 43 milioni di franchi.

Se in passato l'appartenenza al SEV era importante soprattutto per le questioni professionali, dopo il pensionamento sono gli aspetti sociali per i quali abbiamo assolutamente bisogno di una forte lobby: il SEV, la PV.

Per il resto, vi rimando volentieri al capitolo che tratta l'attività del Comitato centrale.

Il vostro presidente centrale

Roland Schwager

Sottofederazione PV

Assemblee dei delegati

Le nostre due AD hanno avuto luogo il 15 maggio a Sciaffusa e il 9 ottobre 2024 a Berna.



I colleghi Toni Möckli (P SG), Hans Heule (VP) e Giuseppe Meienberg (CC) al momento dei commiati.

In primavera i delegati si sono occupati fra l'altro del rinnovo degli organismi per il periodo amministrativo 2025-2028. Riconfermato anche il Comitato centrale, ad eccezione di Jean-Pierre Genevay, che aveva deciso di lasciare la vicepresidenza a fine 2024. Egli è stato sostituito in autunno da Daniel Trolliet, attuale presidente della sezione PV Fribourg. La proposta di rivedere la perequazione finanziaria all'interno della PV è un tema che ha fatto molto discutere. Il CC si è posto come obiettivo di presentare una soluzione praticabile e ragionevole all'AD 2025, che consideri anche la continua

erosione degli introiti della cassa centrale.

Abbiamo inoltre preso commiato da Toni Möckli, presidente della PV San Gallo, da Hans Heule, vicepresidente PV e da Giuseppe Meienberg, rappresentante del Ticino nel CC.

Durante l'assemblea dei delegati autunnale, la segretaria SEV Edith Graf-Litscher ci ha offerto una interessante panoramica del suo lavoro nel Consiglio d'amministrazione delle FFS, dove siede quale rappresentante del personale. Le sue spiegazioni hanno dato vita a una vivace discussione. Riguardo ai temi specificamente sindacali, in sostituzione della proposta per il Congresso K19.004 della PV Zurigo, da stralciare, i delegati ne hanno accolto una nuova, con la quale si torna a chiedere la possibilità di pagare l'AG FVP con valuta Reka e di poterlo depositare – richieste tuttora non soddisfatte. Approvata per il trattamento anche una richiesta della PV Uri riguardante la app EasyRide (addebito di una carta giornaliera al prezzo FVP anziché a tariffa normale).

(Sh)

Comitato centrale (CC)

Il CC si è riunito otto volte, di cui una via Zoom, per il trattamento delle consuete attività. Gli incontri regionali con i presidenti sezionali a Yverdon-les-Bains, Seon e Sargans hanno permesso di conoscere più da vicino l'attività e anche i problemi delle sezioni locali, di ricevere i loro input e – dove possibile – di fornire il necessario appoggio.



Seduta del CC con i presidenti delle sezioni romande

In merito alle riunioni abbiamo riferito regolarmente nel giornale SEV e sul nostro sito web <https://sev-pv.ch/it/>. All'ordine del giorno vi sono ovviamente gli sviluppi nell'ambito sempre attuale delle facilitazioni di viaggio e le sfide di politica sociale del momento. Citeremo ad esempio la votazione popolare sulla «13esima AVS», quella per la riforma della LPP e sull'iniziativa per premi di cassa malati contenuti. Il rifiuto di quest'ultima e il continuo aumento dei costi della salute mostrano chiaramente quanto sia importante che i premi di cassa malati vengano integrati nel calcolo dell'indice nazionale dei prezzi al consumo. A questo riguardo il CC si è molto impegnato a vari livelli, non da ultimo all'Assemblea dei delegati USS del 29 novembre 2024.

In queste riunioni si è parlato anche delle nuove regole per la compensazione finanziaria tra le sezioni PV, alla ricerca di possibili soluzioni improntate al futuro. Il CC, cosa non meno importante, ha inoltre curato i preparativi per le due assemblee dei delegati. In futuro cercheremo in maggior misura località che offrano un buon rapporto prezzi-prestazioni, visto come i costi in quest'ambito non facciano che aumentare. Una scelta molto azzeccata si è rivelato il «Schützenhaus» di Sciaffusa. Continueremo a cercare in questa direzione. (Sh)

Finanze

A febbraio 2024 la Commissione di verifica della gestione (CVG) ha esaminato i conti annuali 2023, che hanno chiuso con una maggiore uscita di CHF 6124. Il risultato contabile corrisponde a un importo inferiore di CHF 3800 rispetto al preventivo, accertato con soddisfazione dalla CVG. Il 1° gennaio 2024 il capitale della sottofederazione ammontava a CHF 256 018.-. Come raccomandato dalla CVG, l'Assemblea dei delegati del 15 maggio ha poi approvato i conti 2023 all'unanimità.

La sottofederazione PV registrava il 1° gennaio 2024 un calo di 400 membri, di cui 240 partenze avvenute nel corso del 2023. A fine giugno 2024 le dimissioni pervenute al segretariato centrale erano già 80. Questa tendenza peggiora sempre di più la principale fonte delle nostre entrate, ossia le quote dei membri.

I flussi finanziari tra la sottofederazione e le sezioni verranno esaminati nei primi mesi del 2025.

Per quanto riguarda gli introiti derivanti dei contributi di assistenza accordati dal SEV e dalle FFS, essi vengono interamente riversati alle sezioni in rapporto al numero di membri (nel 2023: CHF 29 970). L'intesa con le FFS sull'assistenza ai membri è stata prolungata fino al 2028.

Per ragioni economiche, il CC ha deciso di tenere un'assemblea dei delegati a Sciaffusa. Sempre per ridurre i costi amministrativi, esso aveva pure stabilito di non più rimpiazzare il mandato ticinese in seno al CC dopo la partenza di Giuseppe Meienberg e di operare con cinque anziché sei membri di comitato.

A fine anno ci è stato restituito il prestito di CHF 30 000 accordato alla Cooperativa di costruzioni di Rheinfelden. Col medesimo importo abbiamo acquistato azioni nominative della ADEV di Liestal, una cooperativa che opera nel settore energetico e genera rendimenti sicuri e regolari.

Al momento di redigere il presente rapporto, i ricavi dei nostri investimenti presso la banca CLER sono piuttosto buoni, soprattutto grazie a un mercato azionario molto dinamico nel 2024.

Movimento soci

A fine 2024 le statistiche ci davano questa situazione:

Arrivi	404
Passaggi	-4
Decessi	-595
Partenze	-275
Saldo	-470

Effettivo dei membri al 31 dicembre 2023 **10920**
Effettivo dei membri al 31 dicembre 2024 **10445**

La continua erosione del numero di membri ci preoccupa molto, temiamo inoltre che a fine anno 2025 scenderemo sotto la soglia dei 10 000 affiliati.

Il nostro obiettivo primario è di mantenere i colleghi attivi (evitando che lascino il SEV alla fine della vita lavorativa) e di indurli a passare alla PV. Purtroppo sembra essere di moda pensare che far parte di un sindacato sia utile solo durante la vita attiva, per dimissionare quando si è alla soglia del pensionamento. Eppure il sindacato è indiscutibilmente importante e necessario anche per i pensionati. Senza una struttura lobbistica come la SEV-PV, oggi non avremmo più le FVP o a marzo 2024 nessuno avrebbe ricevuto l'indennità di rincaro unica sulle rendite di cassa pensione.

Altrettanto essenziale sarà orientare in misura maggiore le nostre attività anche verso i giovani pensionati. Se vogliamo che passino nelle nostre file, dobbiamo essere attrattivi per loro. Su questo tema sono richieste nuove idee e nel 2025 dovremo chinarci in misura particolare su tale problematica.

(Sh)

125 anni della sezione PV Winterthur-Schaffhausen

Si stenta a crederlo: nel 2019 abbiamo celebrato il primo secolo della PV e già poco tempo dopo la prima delle nostre venti sezioni supera il traguardo dei 125 anni di esistenza!

Si può senz'altro affermare che la PV ha visto la luce a Winterthur, città operaia e ferroviaria.

Il 21 ottobre la sezione ha festeggiato il suo compleanno a Wülflingen, sotto la direzione di Werner Frei, con molte personalità e con l'accompagnamento musicale dell'orchestra di fiati «Alte Garde», quasi di proprietà della sezione, e il coro maschile della PV. 170 membri hanno

partecipato ai festeggiamenti e al successivo banchetto, allestito dall'equipe del «melas plausch catering», che pure fa quasi parte della sezione.

Hanno portato i loro saluti il sindaco di Winterthur, Michael Künzli, Stefan Schweizer delle FFS e il presidente del SEV Matthias Hartwich. Il presidente centrale Roland Schwager ha ricordato come praticamente i problemi che a suo tempo avevano portato alla fondazione sono i medesimi di oggi, e che la PV – anche a Winterthur – sarà necessaria anche in futuro!

Congratulazioni sincere e auguri di prosperità, cara PV Winterthur-Schaffhausen!

(Sh)



Il sindaco Michael Künzli, il rappresentante del settore HR FFS Stephan Schweizer, il presidente SEV Matthias Hartwich, il presidente centrale PV Roland Schwager durante i loro interventi

Attività sindacali

FVP

Su questo importante tema per l'anno 2024 non abbiamo granché da riferire! Cosa di per sé comprensibile, dopo che abbiamo vinto la nostra battaglia per mantenere le facilitazioni di viaggio e ora su questo «fronte» sembra essere tornato il sereno. Una nota positiva al riguardo è l'estensione, da ottobre 2024, del diritto all'AG FVP anche per le coppie conviventi.

Noi però continuiamo a impegnarci perché l'AG FVP possa essere pagato anche con valuta Reka, una annosa rivendicazione tuttora non soddisfatta, altrettanto come la possibilità di depositare l'AG in caso di inabilità a viaggiare. La realizzazione di questa richiesta sembrerebbe

legata all'integrazione delle FVP nello SwissPass (la carta di colore rosso); una storia infinita che forse giungerà a compimento a fine anno 2025.

I pensionati per i quali l'acquisto di un AG non conviene, e che dunque viaggiano con biglietti singoli o con carte giornaliere, acquistati ad esempio con App come EasyRide, sono svantaggiati dal fatto che questi sistemi non riconoscono le FVP. In effetti, da un costo del viaggio superiore a CHF 39 si vedono automaticamente conteggiata una carta giornaliera a prezzo normale. Chiarimenti sono in corso per vedere se ciò sia possibile in futuro. (Sh)

Indennità di rincarò sulle rendite CP

Un anno fa potevamo rallegrarci annunciando che a marzo 2024 la CP FFS avrebbe versato ai suoi assicurati un'indennità unica di rincarò di 1000 franchi. All'origine di questa felice decisione vi era una proposta in tal senso, accolta dall'AD PV dell'autunno 2023, presentata al Consiglio di fondazione e fortemente difesa nei suoi confronti («niente nasce dal nulla!»).

Lo scorso 3 dicembre 2024 lo stesso organo ha poi deciso, in considerazione dei soddisfacenti



risultati borsistici del 2024, di corrispondere un interesse del 4,5 percento invece dell'1,25 percento sugli averi di vecchiaia degli assicurati attivi. La CP FFS non ha dimenticato i beneficiari di rendite: per il 2024 è previsto un pagamento supplementare una tantum, versato a gennaio 2025 con la

rendita mensile.

L'ammontare del pagamento supplementare corrisponde a una percentuale individuale della rendita mensile ordinaria. Questa percentuale tiene conto delle diverse aliquote di conversione al momento del pensionamento. Un esempio: per beneficiari di rendite che sono andati in pensione nel 2024, si applica un'aliquota di conversione inferiore rispetto a coloro che sono andati in pensione nel 2014. Questo significa che ricevono un pagamento supplementare più alto rispetto alla rendita mensile di coloro che sono andati in pensione dieci anni fa.

Il Comitato centrale PV giudica socialmente accettabile e corretto questo modo di procedere.

Il pagamento supplementare rappresenta del resto un aiuto concreto per molti pensionati ed è stato conseguito non da ultimo anche grazie alla forte rappresentanza del personale SEV nel Consiglio di fondazione! Far parte del SEV anche dopo il pensionamento si conferma ancora una volta utile e prezioso! (Sh)

AVS

Il 3 marzo 2024 abbiamo votato sull'iniziativa dell'USS per una 13esima mensilità, che era stata sottoscritta da oltre 139 000 persone.

AVS **x13**
Il nostro lavoro
merita delle buone pensioni

Nel rapporto di attività 2023 avevamo scritto:

Le rendite AVS non sono più sufficienti per vivere degnamente e perdono costantemente valore. Al contempo, si riducono sempre più rapidamente le rendite del 2° pilastro. Questo anche se i contributi dei salariati alle casse pensioni hanno raggiunto livelli mai visti prima. I pensionati di oggi e di domani riceveranno importi inferiori a quelli delle precedenti generazioni. Preoccupa in particolare il ritardo delle rendite delle donne, siamo ancora ben lontani dalla parità di genere.

I soli premi di cassa malati scavano ogni anno un buco sempre più grosso nel nostro portamonete. Contrariamente agli allarmi della destra e delle associazioni economiche, l'aumento delle rendite potrà essere finanziato e rappresenta il mezzo più rapido ed efficace per migliorare il reddito delle generazioni più anziane.

L'esito finale della votazione è stato più che rallegrante per noi:

Endresultat von 03.03.2024

JA

NEIN

58.2%

41.8%

1'883'465 Stimmen

1'350'257 Stimmen

Il popolo svizzero ha accolto la proposta in modo molto chiaro – fatto straordinario per quanto riguarda le votazioni su temi sociali – e a dicembre 2026 riceveremo per la prima volta la 13esima AVS.

Com'era da attendersi, le varie fazioni politiche sono ora impegnate in un vero e proprio scontro sul come dovrà essere finanziata questa rendita. Affaire à suivre.

CP FFS e 2° pilastro

In merito alla Cassa pensioni FFS abbiamo già riferito in un precedente capitolo.

Ricordiamo tuttavia come in questo contesto il Consiglio di fondazione abbia ridotto il limite per l'adeguamento al rincaro una tantum, fissato nel regolamento della CP: ora questo sarà possibile con un grado di copertura del 109 per cento «tenendo conto delle possibilità finanziarie della Cassa». In passato il grado di copertura avrebbe dovuto raggiungere la soglia quasi impossibile del 120 per cento.

Il 22 settembre siamo stati chiamati a votare sulla riforma della previdenza professionale. Anche questa volta il dibattito prima della votazione è stato infuocato, ciò che non ha facilitato la decisione. A mente dei sindacati gli argomenti per un «no» erano prevalenti, anche perché il compromesso cui erano inizialmente giunti il Consiglio federale e le parti sociali era poi stato annacquato dal Parlamento e avrebbe comportato premi più elevati e minori prestazioni future per gli assicurati.

Alla fine il progetto è stato respinto con il 67,1 per cento di voti contrari, come speravamo noi, ma il problema non è per niente risolto. Sarà necessario trovare una soluzione (socialmente accettabile)! (Sh)

FARES (Federazione associazioni dei pensionati e di auto-aiuto in Svizzera) e CSA (Consiglio svizzero degli anziani)

Come per i sindacati, il 2024 ha richiesto molto impegno anche alla FARES e al CSA, in particolare per seguire e in qualche modo influenzare gli sviluppi della politica sociale e della salute. Le due organizzazioni hanno gruppi di lavoro paralleli non solo in questi ambiti ma anche in rapporto con la mobilità, l'alloggio e la vita sociale in età avanzata. Essi formulano alle assemblee dei delegati e ai comitati proposte di raccomandazioni di voto e risposte a consultazioni.

L'anno è iniziato con la votazione sulla 13esima rendita AVS, messaggio che la FARES ha sostenuto ma per il quale il CSA non ha saputo prendere una posizione. Entrambe le organizzazioni si sono espresse per un «no» al freno ai costi della salute e un «sì» all'iniziativa per premi meno onerosi. Persino sulla riforma della LPP si erano trovate d'accordo e l'avevano respinta. Le posizioni riguardo al progetto «EFAS» erano chiaramente divergenti: la FARES contraria e il CSA favorevole.

Risposte condivise alle procedure di consultazione sono state formulate ad esempio sul finanziamento della 13esima AVS, dove prevale l'idea dei soli prelievi percentuale sui salari. Per fare in modo che ne beneficino tutte le persone in vita, è stato richiesto il versamento mensile o perlomeno il primo pagamento all'inizio dell'anno. FARES e CSA si sono opposti all'eliminazione della rendita a vita per le vedove e hanno chiesto, qualora fosse prevista unicamente una rendita per i superstiti, che vengano fissati periodi transitori più lunghi.

Sulla proposta di attuazione della seconda tappa dell'iniziativa per cure infermieristiche, il CSA è d'accordo che siano conclusi CCL e che questi possono andare al di sotto delle disposizioni minime del diritto del lavoro, mentre la FARES ha respinto questa possibilità.

Dopo il rifiuto della riforma LPP, la consigliera federale Baume-Schneider prevede di organizzare, a inizio 2025, un'analisi conoscitiva sul «futuro della LPP». Il CSA ha chiesto di potervi partecipare.

A fine anno, il CSA – sotto l'egida della Fondazione Paul Schiller e con il sostegno della FARES – si è impegnato nella Commissione della sicurezza sociale e della sanità e nel Consiglio nazionale affinché nel messaggio del CF sulle prestazioni complementari per l'alloggio assistito si tenga conto anche degli aspetti psicosociali. Un proposito realizzatosi nella sessione invernale.

FARES

Nel corso del 2024 si sono svolte le due abituali assemblee dei delegati. Quella di maggio era dedicata in prevalenza ai temi statutari. Il pomeriggio, Christian Lohr ha riferito sull'iniziativa per il freno ai costi della salute mentre Pierre-Yves Maillard ha parlato dell'iniziativa per la riduzione dei premi di cassa malati. Durante l'AD di ottobre vi è stato un dibattito con contraddittorio sul progetto EFAS.

Nel complesso, la FARES ha preso posizione su undici procedure di consultazione a livello federale e si è espressa su temi di attualità con una trentina di comunicati stampa. Al riguardo si veda qui <https://vasos.ch/publikationen/> (solo D o F).

Max Krieg è membro del gruppo di lavoro «Vita quotidiana in età avanzata» (già «Vecchiaia») e ora anche di quello sulla politica sociale (che fa da pendant al gruppo di lavoro «Sicurezza sociale» del CSA).

CSA

Il 2024 del CSA è stato caratterizzato da quattro assemblee dei delegati, sei riunioni di comitato e cinque sedute del gruppo di lavoro «Sicurezza sociale». Nel 2024, la co-presidenza era assegnata a Esther Waeber-Kalbermatten. Un obiettivo importante è la maggiore visibilità del CSA.

In totale il CSA si è espresso nell'ambito di 12 procedure di consultazione e pubblicato sei comunicati stampa. Al riguardo si veda <https://ssr-csa.ch/it/category/allgemein-it/>
L'edizione 2024 de «La voce degli anziani» era intitolata «In forma nell'era digitale – anche in età avanzata»; si veda qui https://ssr-csa.ch/wp-content/uploads/24_12_stimmedersenioren_d_einseitig.pdf

(MK)

Commissione donne SEV

Nel 2024 tre votazioni federali hanno avuto esito positivo per la Commissione donne del SEV: a marzo è stata approvata la «13esima rendita AVS», e respinta quella denominata «per una previdenza per la vecchiaia sicura e sostenibile (Iniziativa sulle rendite). In settembre è poi stata bocciata la «riforma della LPP». Qui vi era il pericolo che fosse ulteriormente ridotto il tasso di conversione delle casse pensioni, ciò che avrebbe significato rendite future ancora più basse e il rischio effettivo di cadere nella povertà. Un fenomeno che colpisce in misura maggiore le donne.

Un altro tema preoccupa la Commissione donne SEV: quello della violenza sul posto di lavoro da parte dei viaggiatori, soprattutto verso le donne, sia fisicamente che psicologicamente. Ne sono vittima in particolare il personale del treno e di locomotiva, ma anche chi lavora agli sportelli delle stazioni. Anche nel quotidiano si nota una recrudescenza delle minacce e degli atti di violenza nei confronti delle persone più anziane. Trattandosi di un problema che interessa la società in generale, il SEV non può contrastarlo da solo, ma può impegnarsi affinché siano adottate misure preventive.

In maggio 2024 la Commissione donne è stata informata che a fine luglio Lucie Waser avrebbe lasciato il SEV. Una decisione tanto più sorprendente in quanto non si era mai parlato di un suo cambiamento a livello professionale. A inizio agosto al SEV Sibylle Lustenberger ha assunto la sua nuova funzione di incaricata della parità e di responsabile della nostra Commissione. Uno dei suoi primi compiti, svolto ottimamente, è stata l'organizzazione della giornata di formazione delle donne SEV il 15 novembre 2024, dal titolo «La riforma delle rendite e le conseguenze sulla mia vita». Questa giornata di formazione è stata molto ben frequentata, ma in pratica non c'era nessuna donna pensionata.

Le tematiche affrontate da questi eventi suscitano poco interesse fra le colleghe non più attive. Anche per questo, all'AD PV autunnale era stato discusso più da vicino l'argomento della «relazione della Commissione donne sulle donne pensionate e viceversa; come coinvolgere la PV nella Commissione». Un sindacato deve impegnarsi per buone condizioni di lavoro e fare in modo che esse siano ancorate nelle leggi e nei regolamenti. Anche una buona previdenza per la vecchiaia ne è parte. Per quanto attiene l'attività professionale e la società, inclusa la previdenza, gli argomenti affrontati in seno alla Commissione sono generalmente trattati in un'ottica femminile. Viceversa, in che modo le donne pensionate e la PV come possono interagire a livello di Commissione donne? Di sicuro attraverso l'esperienza individuale e le conoscenze e con l'aiuto offerto nel trattamento delle tematiche, il supporto in occasione di azioni, la preparazione e la presenza. Di riflesso, i temi e gli interessi dei membri pensionati del SEV si situano piuttosto a livello politico e di vita sociale. (AUL)

Contatti con le FFS

Durante l'estate una delegazione della PV ha incontrato nuovamente il responsabile HR delle FFS Markus Jordi. Questa volta sul tappeto vi erano questioni generiche e ci sono state date informazioni sull'andamento dell'azienda e sulle sfide che il nostro ex datore di lavoro deve affrontare.

Ovviamente si è parlato anche di Cassa pensioni. Al riguardo Markus Jordi ha fatto notare come con la modifica dei criteri da parte del Consiglio di fondazione, vi sia la possibilità di un versamento quale compensazione del rincaro ai pensionati in caso

- di rincaro effettivo,
- esistenza di un rendimento supplementare (differenza tra rendita effettiva e teorica),

e quando il grado di copertura sia del 109 percento e oltre. «Per il 2024 le attuali prospettive sono molto favorevoli», ha aggiunto. Ciò che poi si è effettivamente concretizzato!

È noto che da tempo le FFS non hanno quasi più uffici e servizi al fronte. Gli uffici dei capilinea, le segreterie di stazione e di deposito, ai quali i pensionati si potevano rivolgere con le loro richieste, sono praticamente spariti. L'assistenza ai colleghi in pensione viene ora assicurata interamente dalle sezioni PV. Proprio per il fatto che ci assumiamo queste mansioni che spetterebbero all'azienda, da anni esiste con le FFS un'intesa, che prevede anche un indennizzo di tipo finanziario. Durante l'anno questa intesa è stata prolungata per il periodo 2025-2028.

L'importo che le FFS versano alla cassa centrale PV viene integralmente trasferito alle sezioni in base a una chiave di riparto. (Sh)

SEV / Comitato SEV

La PV è pure presente nel Comitato SEV, l'organo direttivo strategico del nostro sindacato, con il presidente centrale e il vicepresidente, Jean-Pierre Genevay. In questo modo siamo bene integrati nel «grande» sindacato e condividiamo la responsabilità per le attività e lo sviluppo della federazione. Nel 2024 il Comitato SEV ha tenuto otto riunioni.

In merito ai temi trattati è stato riferito regolarmente sul giornale SEV. Mentre la Direzione sindacale si occupa dell'attività operativa e di attuare le decisioni del Congresso e del Comitato, quest'ultimo risponde a livello strategico. Da parte nostra abbiamo sempre partecipato attivamente alle discussioni, quando erano in gioco gli interessi dei pensionati o si parlava di politica dei trasporti. È ovvio che non ci immischiamo nelle questioni degli attivi, salvo quando, secondo il caso, possiamo offrire le nostre esperienze, che possono essere utili per loro.

Abbiamo anche constatato come il rinnovato vertice sindacale del SEV, con il presidente Matthias Hartwich e i suoi due vice Patrick Kummer e Valérie Boillat si sia integrato molto bene e svolga i compiti assegnati con grande impegno e competenza. (Sh)

In memoria

L'anno scorso abbiamo purtroppo dovuto salutare per sempre due cari colleghi:

Bernard Demierre «tu nous manques!» ha scritto Serge Anet in un breve necrologio sul giornale SEV. Cito ancora Serge:

«Il 18 agosto Bernard ci ha lasciato all'età di 85 anni. Egli era stato capotreno principale a Ginevra, dove ha sempre avuto un ruolo attivo anche sindacalmente. Era rimasto tale anche dopo il pensionamento. Nel 2003 aveva ripreso la guida della sezione ginevrina, nel 2007 era entrato nel Comitato centrale della PV, assumendo la carica di vicepresidente, prima di affidarla al collega Jean-Pierre Genevay nel 2017.

Con grande rispetto e stima salutiamo questo grande combattente.»

Sì, serberemo di Bernard Demierre il ricordo di un caro collega e di un sindacalista impegnato.

Marco Blaser (già presidente della sezione PV Buchs-Chur)

Marco Blaser è scomparso il 1° ottobre all'età di 78 anni. Anche lui era stato capotreno principale, o capo del personale treno, come si diceva fino a poco tempo fa.

Una decina di anni fa aveva ripreso da Heiri Eggenberger la carica di presidente della sezione Buchs-Coira, rivestita fino all'anno scorso, quando l'aveva lasciata al collega Christian Niggli.

Marco ha guidato le sorti della sezione sudorientale con il suo modo di fare calmo e pacato, sempre pronto a dare una mano ai soci che chiedevano aiuto. Si è impegnato per le esigenze personali dei membri e per quelle dei pensionati in generale a livello di sottofederazione.

«Anche se non sei più con noi, rimarrai sempre nei nostri cuori» hanno scritto i suoi cari nell'annuncio. Possa egli restare in modo duraturo anche nel cuore di ognuno di noi. (Sh)

Ringraziamenti e prospettive

Allestendo questo rapporto, ripensando ai mesi appena trascorsi, sono consapevole del grande lavoro che viene svolto per le esigenze delle nostre e dei nostri colleghi pensionati. Sia nelle sezioni, nel sostegno individuale ai nostri soci e nell'organizzazione delle assemblee e degli eventi. Ma anche nell'attività nel Comitato centrale, nella gestione delle questioni sindacali, la comunicazione o alla centrale SEV. Il mio più sentito e sincero ringraziamento va a ogni singola e singolo collega che si impegna nella PV e nel SEV:

- ai miei colleghi nel Comitato centrale,
- alla Commissione di gestione della PV,
- alle e ai presidenti e ai comitati sezionali,
- al responsabile del nostro sito web, ai traduttori e agli interpreti
- ai molti preziosi colleghi e colleghe del SEV,
- *ma soprattutto ai nostri membri per il loro instancabile attaccamento al SEV.*

Faccio volentieri affidamento su di voi anche nel nuovo anno e spero di poter proseguire con voi in questa piacevole e proficua attività. Perché non sarà certo il lavoro a mancare.



Un grazie particolare, però, va questa volta al nostro vicepresidente uscente Jean-Pierre Genevay.

Dopo aver guidato per anni la sezione vodese, a inizio 2017 Jean-Pierre è subentrato in CC a Bernard Demierre quale vicepresidente per la Romandia. Per otto lunghi anni ha partecipato alla guida della PV, fornendo un contributo molto costruttivo. Noi tutti lo abbiamo molto apprezzato sia come persona sia per il suo prezioso lavoro, con il quale ha degnamente rappresentato la Svizzera romanda in questo organo.

Durante questi anni sono stato con Jean-Pierre nel Comitato SEV. Anche in quest'ambito abbiamo sempre avuto scambi di opinione utili e interessanti, ed è sempre stato lui che, dopo esserci consultati internamente, ha portato la posizione della PV.

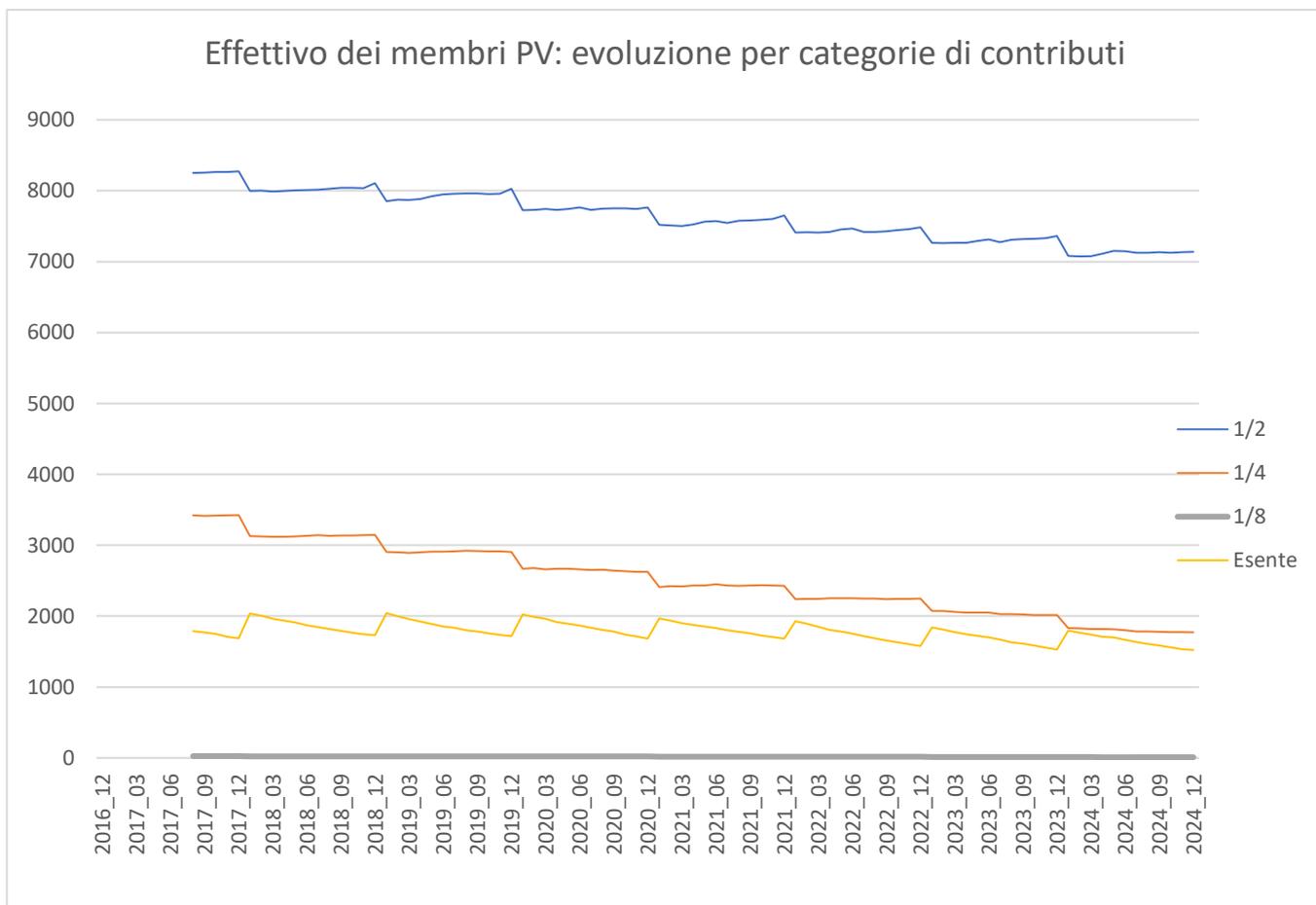
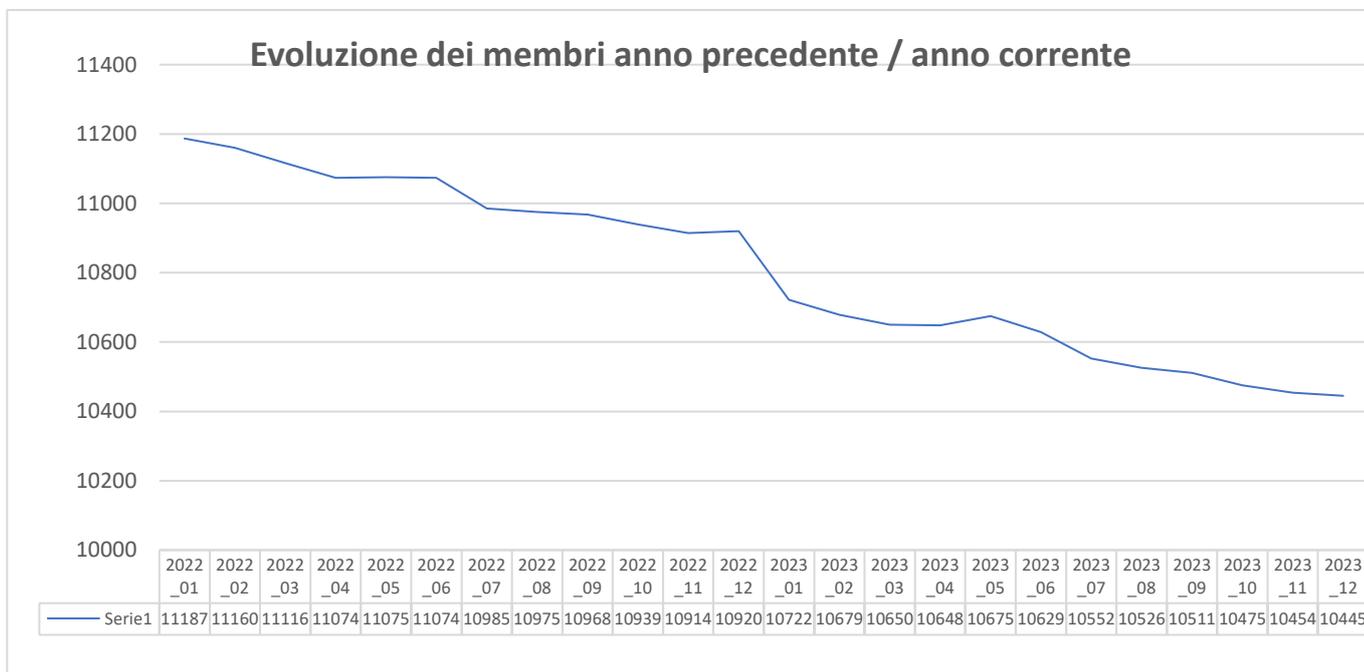
Ringrazio di vero cuore Jean-Pierre per la sua dedizione, gli auguro ogni bene per il suo futuro da «membro ordinario» e molti altri piacevoli soggiorni in terra di Francia.

Wil, fine dicembre 2024

Roland Schwager

Evoluzione degli effettivi PV 2024
 → 31.12.2024: 10445 (-471)

Appendice 1



Comitato centrale

Presidente centrale	Schwager Roland	Eggfeld 11	9500 Wil	zentralpraesident@sev-pv.ch
Vicepresidente	Derungs Marc	Aachweg 10	9322 Egnach	marc.derungs@bluewin.ch
Vicepresidente	Genevay Jean-Pierre	Rue En Fouet 8	1436 Chamblon	jean-pierre@genevay.net
Cassiere centrale	Pasche Daniel	Route du Stand 38	1880 Bex	pasche38@bluewin.ch
Segretario centrale	Bringolf Alex	Rosengässchen 9	4310 Rheinfelden	zentrasekretaer@sev-pv.ch

Presidenti sezionali

Aargau	Röthenmund Ueli	Oberdorf 33	5703 Seon	ueli.r@seener.ch
Basel	Merz Walter	Nufenenstrasse 27	4054 Basel	praesident.pv.basel@sev-pv.ch
Bern	Krieg Max	Manuelstrasse 57	3008 Bern	praesident.pv.bern@sev-pv.ch
Biel/Bienne	Schweizer Roger	Meinisbergweg 13	2542 Pieterlen	rogerschweizer@bluewin.ch
Buchs-Chur	Niggli Christian	Grofenbrüelstrasse 2d	7323 Wangs	chniggli@hotmail.com
Fribourg	Trolliet Daniel	Chemin des Lauriers 8	1580 Avenches	daniel.trolliet@hotmail.com
Genève	Anet Serge	Chemin de l'Etang 64	1219 Châtelaine	president.pv.geneve@sev-pv.ch
Glarus-Rapperswil	Läubli René	Kreuzwiesstrasse 4	8735 St.Gallenkappel	praesident.pv.glarus@sev-pv.ch
Jura	Lachat Emile	Chemin du Ruisset 6	2606 Corgémont	emile.lachat@bluewin.ch
Luzern	Wolf René	Wichlernstrasse 14	6010 Kriens	praesident.pv.luzern@sev-pv.ch
Neuchâtel	Egger Jean-Bernard	Rue de la Gare 2	2112 Môtiers	j-b.egger@bluewin.ch
Olten und Umgebung	Bolliger Heinz	Wilberg 6	4657 Dulliken	hebo@yetnet.ch
St.Gallen	Wenger Urs	Bachwiesenstrasse 26	9400 Rorschacherberg	urs.wenger1961@gmx.ch
Thurgau	Mazenauer Albert	Weitenzelgstrasse 23	8590 Romanshorn	albert.mazenauer@bluewin.ch
Ticino e Moesano	Biaggio Eliana	Via Monte Tabor 12	6512 Giubiasco	eliana.biaggio@hispeed.ch
Uri	Siegenthaler Andreas	Fraumattstrasse 14	6472 Erstfeld	aasieg@bluewin.ch
Wallis/Valais	Rouvinez Patrick	Place de Village 9	1272 Genolier	p_rouvinez@bluewin.ch
Vaud	Basset Roland	Rue de la Gare 30	1337 Vallorbe	rolandbasset1956@gmail.com
Winterthur-Schaffhausen	Frei Werner	Dörnlerstr. 24	8545 Rickenbach-Sulz	praesident.pv.winterthur@sev-pv.ch
Zürich	Egloff Kurt	Lerchenberg 19	8046 Zürich	kurtegloff@bluewin.ch
Commissione donne SEV	Leuzinger Andrea-U.	Bahnhofstrasse 12	8756 Mitlödi	andrea-ursula@bluewin.ch